

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1703 del 08/04/2021
Oggetto	METANODOTTO DENOMINATO "MET. ALLACCIAMENTO COMUNE DI FINALE EMILIA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER SOSTITUZIONE TRATTO E SPOSTAMENTO PID 4100416/1 E MET. DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6") - VARIANTE DN 150 (6") PER SPOSTAMENTO PID 4100412/5", IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA, ESITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1754 del 08/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno otto APRILE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO :

METANODOTTO DENOMINATO "MET. ALLACCIAMENTO COMUNE DI FINALE EMILIA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER SOSTITUZIONE TRATTO E SPOSTAMENTO PIDI 4100416/1 E MET. DERIVAZIONE PER FINALE EMILIA DN 150 (6") - VARIANTE DN 150 (6") PER SPOSTAMENTO PIDI 4100412/5", IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.

La Società Snam Rete Gas SpA, con prot. DICEOR/PER 0303/2020 del 26/06/2020, assunta agli atti con prot. 107580 del 27/07/2020 e successive integrazioni volontarie acquisite con prot. n. 114175 del 06/08/2020, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Met. Allacciamento Comune di Finale Emilia DN 80 (3") - variante DN 100 (4") per sostituzione tratto e spostamento PIDI 4100416/1 e Met. Derivazione per Finale Emilia DN 150 (6") - variante DN 150 (6") per spostamento PIDI 4100412/5", in Comune di Finale Emilia, in Provincia di Modena.

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ha dichiarato che l'opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Finale Emilia (MO).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";
- L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- L.R. n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione della istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 06/08/2020.

Con nota prot. 129953 del 10/09/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 129937 del 10/09/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 316 del 16/09/2020, sul quotidiano "Resto del Carlino" ed all'Albo Pretorio del Comune di Finale Emilia nel periodo dal 16/09/2020 al 15/11/2020.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'autorità competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso il Comune di Finale Emilia (MO).

Al fine di poter valutare il progetto presentato, ARPAE Servizio Sistemi Ambientali e il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. N° 143512 del 06/10/2020 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota prot. DICEOR/PER 0697 del 24/10/2020, assunta agli atti con prot. N° 154549 del 26/10/2020, SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta.

Con nota prot. N° 162607 del 10/11/2020 è stata trasmessa alla conferenza dei servizi la documentazione integrativa presentata.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP) o concessione per opere che interessano i terreni di proprietà della Provincia	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia	Comune di Finale Emilia (MO)
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA - SAC Modena AUSL Modena Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana Vigili del Fuoco Comando di Modena e-distribuzione Spa Inrete Distribuzione Energia Consorzio della Bonifica Burana
--	--

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Planimetria di Progetto – Disegno BO-7300 e BO-73001;
- Piano Particellare – Disegno BO-7300/6 e Disegno BO-7301/6;
- Rilievo Plano-Altimetrico – Disegno BO-7301/1;
- Relazione tecnica di progetto;
- Realizzazione Paesaggistica Semplificata;
- Planimetrie PRG e Carta dei vincoli – Disegno BO-7300/4;

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni scritte da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 185257 del 21/12/2020;
- b) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto, prot. n. 21826 del 12/10/2020;
- c) Aeronautica Militare, nulla osta, prot. n. 16669 del 02/10/2020;

- d) Comando Marittimo Nord, nulla osta con prescrizioni, prot. n. 24860 del 02/10/2020;
- e) Comune di Finale Emilia (MO), Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. 001 del 12/02/2021;
- f) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, parere con prescrizioni prot. n. 112734 del 01/10/2020;
- g) AUSL – Distretto di Mirandola, parere favorevole prot. n. 90633/20 del 15/12/2020;
- h) Consorzio della Bonifica Burana, parere favorevole con prescrizioni prot. n. 14211 del 13/10/2020.
- i) Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, Nulla Osta n. 076-21 del 23/02/2021

Con nota prot. 32267 del 02/03/2021, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Si da atto che il Comune di Finale Emilia (MO), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04/03/2021, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito al progetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'Istanza. Il Comune di Finale Emilia ha trasmesso ad ARPAE la Delibera di Consiglio Comunale sopra indicata il 25/03/2021.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, Dott. Richard Ferrari .

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato “Met. Allacciamento Comune di Finale Emilia DN 80 (3”) - variante DN 100 (4”) per sostituzione tratto e spostamento PID1 4100416/1 e Met. Derivazione per Finale Emilia DN 150 (6”) - variante DN 150 (6”) per spostamento PID1 4100412/5”, in Comune di Finale Emilia, in Provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aomo@cert.arpae.emr.it

2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** del Comune di Finale Emilia (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *“si prescrive un’assistenza archeologica in corso d’opera, garantita per la profondità massima raggiunta dalle opere, mediante scavatore dotato di benna liscia e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, da parte di archeologi specializzati, senza alcun onere per questa Soprintendenza. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante le ricerche venissero intercettati depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere al loro scavo stratigrafico. A seguito dei risultati delle indagini e della consegna della relazione archeologica, questo Ufficio trasmetterà il proprio parere di competenza o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica interessata.”*
 - relativamente ad ARPAE:
 - *Aree di cantiere - Impatto atmosferico: Si chiede che, qualora si manifestassero sversamenti accidentali di rilievo, previa comunicazione tempestiva alle Autorità competenti in materia, si dovrà provvedere a circoscrivere prontamente la zona interessata, e successivamente recuperare, stoccare e smaltire, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, tutto il materiale interessato dall'emergenza ambientale.*
 - Per quanto riguarda la bagnatura, si raccomanda di verificare periodicamente il grado di umidità delle piste e del materiale terroso, procedendo a bagnature anche a frequenza giornaliera, se necessario.*
 - Si raccomanda inoltre:*
 - *di utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza;*
 - *di limitare al massimo il tempo di accensione delle macchine operatrici prevedendo lo spegnimento del mezzo tra un utilizzo e l'altro.*
 - Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, si dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.*
 - *Rifiuti: Tutti i rifiuti prodotti nel corso di realizzazione del progetto (oli esausti, carburanti, sostanze pericolose resine/mastici in barattoli, fasce termorestringenti, sfridi “tipo urbano” ecc..) se non recuperati, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.*
 - *Acqua: Nel caso in cui venissero intercettate acque sotterranee che necessitino di attuare sistemi di emungimento, e qualora queste ultime avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione, preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale.*

- *Gestione e trattamento delle acque di collaudo: Qualora le acque di collaudo vengano prelevate in corpi idrici superficiali, al termine del collaudo, esse dovranno essere restituite allo stesso corpo idrico superficiale di prelievo previa autorizzazione allo scarico da parte dell'ente preposto. Prima dello scarico le acque dovranno inoltre essere filtrate e i rifiuti provenienti dalla filtrazione dovranno essere gestiti secondo le norme vigenti.*
- *Rumore: La DGR 1197/2020, entrata in vigore il 16 ottobre 2020, che sostituisce integralmente la precedente DGR 45/2002, per i cantieri temporanei o mobili, di tipo edile, stradale o assimilabili, con lavorazioni in esterno, prevedere che:*
 1. *Le lavorazioni possono essere svolte di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7 alle ore 20.*
 2. *L'eventuale utilizzo di macchinari disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., e l'impiego di macchine operatrici (art. 58 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada"), di mezzi d'opera (art. 54, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 285/1992), nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., è sottoposto a restrizioni orarie: infatti tali attività risultano consentite solo dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00. In tali fasce orarie non deve mai essere superato il valore limite di LAeq = 70 dBA, rilevato in facciata ai ricettori, con tempo di misura maggiore o uguale a 10 minuti.*
 3. *Durante gli orari in cui non è consentito l'impiego di macchinari rumorosi (dalle 7 alle 8, dalle 13 alle 15 e dalle 19 alle 20) devono essere rispettati i valori limite assoluti di immissione, individuati dalla classificazione acustica per il periodo diurno, sempre rilevati in facciata ai ricettori, con tempo di misura maggiore o uguale a 10 minuti.*

L'art 3.2.1 della DGR 1197/2020 stabilisce che lo svolgimento delle attività di cantiere, nel rispetto dei limiti di rumore ed orario riportati ai precedenti punti 1, 2 e 3, ovvero indicati nel Regolamento comunale, necessita di comunicazione da inviare allo Sportello Unico (SU) competente, almeno 20 giorni prima dall'inizio dell'attività, come da Mod.1 della DGR stessa. L'attività di cantiere può svolgersi se, entro tale termine, non sono intervenute richieste di integrazioni o un motivato diniego da parte dell'Amministrazione.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore, o gli orari di cui sopra, possono richiedere specifica deroga. A tal fine va presentata domanda allo SU, almeno 45 giorni prima dell'inizio delle attività, con le modalità previste nel Mod. 2 della DGR suddetta, corredata della documentazione tecnica redatta da un Tecnico competente in acustica. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, acquisito eventualmente il parere di Arpae, entro 30 giorni dalla richiesta.

Si concorda con l'adozione delle misure di contenimento del rumore prodotto dal cantiere, proposte dal proponente, ovvero:

- *evitare di svolgere più lavorazioni contemporaneamente;*
- *utilizzare macchinari e attrezzature conformi alle normative vigenti;*
- *buona manutenzione degli stessi;*
- *dotazione di opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni sonore;*
- *spegnimento delle apparecchiature quando non utilizzate.*

Tuttavia nel caso dovessero emergere disturbi causati dal rumore generato dalle attività del cantiere, nonché dal traffico indotto dal cantiere stesso, sarà necessario predisporre opportune mitigazioni acustiche, tra cui barriere mobili, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

- Relativamente al Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche:
 - *dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenza secondo quanto presentato nelle Relazioni tecniche n. 9112507 e n. 9112508 – punto 9 “Distanze da linee elettriche, parallelismi ed attraversamenti con altri servizi” del 15/04/2020, nonostante nessuna linea di comunicazioni elettroniche sarà interessata con attraversamenti, parallelismi e/o avvicinamenti dalla tubazione metallica in oggetto.*
 - *Tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto n. 9112507-08 del 19 dicembre 2019 e nelle Planimetrie di progetto n. BO-7301 del 23 giugno 2020 e n. BO-7300 del 15 luglio 2020;*
- Relativamente al Comando Marittimo Nord:
 - *Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;*
- Relativamente al Consorzio della Bonifica Burana:
 - Il nuovo metanodotto non potrà essere realizzato a meno di m 10,00 dal ciglio destro del Cavo Canalazzo;
 - Durante tutte le fasi lavorative, dovrà essere presentata la massima attenzione affinché non siano arrecati danni alle opere di bonifica e sue pertinenze, facendo in modo che il materiale terroso movimentato non vada ad ostacolare il transito dei mezzi preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria del canale e le funzionalità idraulica dello stesso.

5. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Finale Emilia (MO), nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;
- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tale termine, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Finale Emilia (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
- dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
- sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;

6. di stabilire infine che:
 - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
 - la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione;
9. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio del Comune di Finale Emilia (MO);
10. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
11. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.